



COLLETTA

O Padre, che in Cristo Signore hai posto la tua dimora tra noi, donaci di accogliere costantemente la sua parola per essere tempio dello Spirito, a gloria del tuo nome. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura 1Sam 3,3-10.19

Dal primo libro di Samuele

In quei giorni, Samuèle dormiva nel tempio del Signore, dove si trovava l'arca di Dio. Allora il Signore chiamò: "Samuèle!" ed egli rispose: "Eccomi", poi corse da Eli e gli disse: "Mi hai chiamato, eccomi!". Egli rispose: "Non ti ho chiamato, torna a dormire!". Tornò e si mise a dormire. Ma il Signore chiamò di nuovo: "Samuèle!";

Samuèle si alzò e corse da Eli dicendo: "Mi hai chiamato, eccomi!". Ma quello rispose di nuovo: "Non ti ho chiamato, figlio mio, torna a dormire!". In realtà Samuèle fino allora non aveva ancora conosciuto il Signore, né gli era stata ancora rivelata la parola del Signore. Il Signore tornò a chiamare: "Samuèle!" per la terza volta; questi si alzò nuovamente e corse da Eli dicendo: "Mi hai chiamato, eccomi!". Allora Eli comprese che il Signore chiamava il giovane. Eli disse a Samuèle: "Vattene a dormire e, se ti chiamerà, dirai: "Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta"". Samuèle andò a dormire al suo posto. Venne il Signore, stette accanto a lui e lo chiamò come le altre volte: "Samuéle,

Samuèle crebbe e il Signore fu con lui, né lasciò andare a vuoto una sola delle sue parole.

Samuéle!". Samuèle rispose subito: "Parla,

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

perché il tuo servo ti ascolta".

Salmo Responsoriale

Sal 39

R. Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.

Ho sperato, ho sperato nel Signore, ed egli su di me si è chinato, ha dato ascolto al mio grido. Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, una lode al nostro Dio.

R. Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.

Sacrificio e offerta non gradisci, gli orecchi mi hai aperto, non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato.

Allora ho detto: "Ecco, io vengo".

R. Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.



"Nel rotolo del libro su di me è scritto di fare la tua volontà: mio Dio, questo io desidero; la tua legge è nel mio intimo".

R. Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.

Ho annunciato la tua giustizia nella grande assemblea; vedi: non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai.

R. Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.

II Lettura 1Cor 6,13-15.17-20

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Fratelli, il corpo non è per l'impurità, ma per il Signore, e il Signore è per il corpo. Dio, che ha risuscitato il Signore, risusciterà anche noi con la sua potenza.

Non sapete che i vostri corpi sono membra di Cristo? Chi si unisce al Signore forma con lui un solo spirito. State lontani dall'impurità! Qualsiasi peccato l'uomo commetta, è fuori del suo corpo; ma chi si dà all'impurità, pecca contro il proprio corpo.

Non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo, che è in voi? Lo avete ricevuto da Dio e voi non appartenete a voi stessi. Infatti siete stati comprati a caro prezzo: glorificate dunque Dio nel vostro corpo!

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO R. Alleluia, Alleluia.

"Abbiamo trovato il Messia": la grazia e la verità vennero per mezzo di lui.

R. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (*Gv* 1,35-42)

Dal Vangelo secondo Giovanni

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: "Ecco l'agnello di Dio!". E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù.

Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: "Che cosa cercate?". Gli risposero: "Rabbì - che, tradotto, significa maestro -, dove dimori?". Disse loro: "Venite e vedrete". Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: "Abbiamo trovato il Messia" - che si traduce Cristo - e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: "Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa" - che significa Pietro.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.



Fratelli e sorelle, oggi il Signore ci chiama ad ascoltare la sua parola, per seguirlo. Preghiamo perché l'incontro con Lui ci renda suoi discepoli e testimoni.

Preghiamo insieme e diciamo:

Dona alla tua Chiesa pace ed unità

1. Per la Chiesa, che è chiamata a partecipare e a testimoniare la misericordia di Dio, perché in ogni luogo invochi il Signore Risorto che dona lo Spirito dell'amore, preghiamo

Dona alla tua Chiesa pace ed unità

2. Il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese siano testimoni coraggiosi e contagiosi della bellezza di aver incontrato Cristo ed essere stati chiamati da lui, preghiamo

Dona alla tua Chiesa pace ed unità

3. Signore, la terra dove hai vissuto e tante altre parti del mondo sono sconvolte dalla guerra: ti affidiamo il desiderio di pace e di riconciliazione perché tu lo realizzi con la tua grazia, *preghiamo*

Dona alla tua Chiesa pace ed unità

4. Signore Gesù, la tua presenza conforti le persone sole, malate, oppresse, esiliate. Donaci un cuore aperto all'accoglienza e alla carità, nelle nostre case e nella nostra città, *preghiamo*

Dona alla tua Chiesa pace ed unità

Signore, che hai detto ai primi discepoli "venite e vedrete", libera il nostro cuore da ogni sordità ed egoismo, e dona al nostro mondo pace ed unità. Tu vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen**

ANTIFONA DI COMUNIONE

Giovanni il Battista fissò lo sguardo su Gesù e disse: "Ecco l'Agnello di Dio!". E i suoi discepoli seguirono Gesù.

Lo sguardo del Maestro è il primo annuncio

Due discepoli del Battista, che non se ne stanno comodi e appagati, all'ombra del più grande profeta del tempo, ma si incamminano per sentieri sconosciuti, dietro a un giovane rabbi di cui ignorano tutto, salvo un'immagine folgorante: ecco l'agnello di Dio! Un racconto che profuma di libertà e di coraggio, dove sono incastonate le prime parole di Gesù: che cosa cercate? Il Maestro inizia ponendosi in ascolto, non vuole né imporsi né indottrinare, saranno i due ragazzi a dettare l'agenda. La domanda è come un amo da pesca calato in loro, che scende nell'intimo ad agganciare, a tirare alla luce cose nascoste. Gesù con questa domanda pone le sue mani nel tessuto profondo e vivo della persona, che è il desiderio: cosa desiderate davvero? qual è il vostro desiderio più forte? Parole che sono "come una mano che prende le viscere e ti fa partorire"(A. Merini): Gesù, maestro del desiderio, esegeta e interprete del cuore, domanda a ciascuno: quale fame fa viva la tua vita? dietro quale sogno cammini? E non chiede rinunce o sacrifici, non di immolarsi sull'altare del dovere, ma di rientrare in sé, ritornare al cuore, guardare a ciò che accade nello spazio vitale, custodire ciò che si muove e germoglia nell'intimo. Chiede a ciascuno, sono parole di san Bernardo, "accosta le labbra alla sorgente del cuore e bevi". Rabbì, dove dimori? Venite e vedrete. Il maestro ci mostra che l'annuncio cristiano, prima che di parole, è fatto di sguardi, testimonianze, esperienze, incontri, vicinanza. In una parola, vita. Ed è quello che Gesù è venuto a portare, non teorie ma vita in pienezza. E vanno con lui: la conversione è lasciare la sicurezza di ieri per il futuro aperto di Gesù; passare da Dio come dovere a Dio come desiderio e stupore. Milioni di persone vorrebbero, sognano di poter passare il resto della vita in pigiama, sul divano di casa. Forse questo il peggio che ci possa capitare: sentirci arrivati, restare immobili. All'opposto i due discepoli, quelli dei primi passi cristiani, sono stati formati, allenati, addestrati dal Battista, il profeta roccioso e selvatico, a non fermarsi, ad andare e ancora andare, a muovere in cerca dell'esodo di Dio, ancora più in là. Come loro, "felice l'uomo, felice la donna che ha sentieri nel cuore".

Padre Ermes Ronchi

<u> 14 Gennaio 2024 - 21 Gennaio 2024</u>

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 14 GENNAIO II Domenica del T.Ordinario	Ore 8.00:, Ore 10.00:
1 Sam 3,3b-10.19; Sal 39; 1 Cor 6,13-15.17-20; Gv 1,35-42	Ore 11.30: Domenico, Maria Luigia Ore 18.00: Elder, Aristide, Arianna
LUNEDÌ 15 GENNAIO 1Sam 15,16-23;Sal 49;Mc 2,18-22 Mostrerò la salvezza di Dio	Ore 8.30: Ore 18.00: Ireneo; Claudia(viv)
MARTEDÌ 16 GENNAIO 1Sam 16,1-13;Sal 88;Mc 2,23-28 Ho trovato Davide, mio servo	Ore 8.30: Ore 18.00:
MERCOLEDÌ 17 GENNAIO Sant'Antonio Abate 1 Sam 17, 32-33.37.40-51; Sal 143; Mc 3, 1-6	Ore 8.30: Antonino, Agostina, Enrico Ore 18.00: Amelita, Emilia
GIOVEDÌ 18 GENNAIO 1 Sam 18, 6-9:19,1-7; Sal 55; Mc 3, 7-12	Ore 8.30: Ore 18.00:
VENERDÌ 19 GENNAIO 1Sam 24,3-21;Sal 56;Mc 3,13-19 Pietà di me, o Dio, pietà di me	Ore 8.30: Ore 18.00:Daniela, Edda, Graziella, Rosetta
SABATO 20 GENNAIO 2Sam 1,1-4.11-12.17.19.23-27; Sal 79; Mc 3, 20-21	Ore 8.30: Ore 18.00:
DOMENICA 21 GENNAIO III Domenica del T.Ordinario Gio 3, 1-5.10; Sal 24; 1 Cor 7, 29-31; Mc 1,14-20	Ore 8.00: fam.Pane-Morvillo Ore 10.00: Ore 11.30: Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Sabato 13 e domenica 14: Raccolta per il "Progetto adotta una famiglia"
Sabato 13 ore 21 e domenica 14 ore 16.30:

Commedia in vernacolo "Costa buriana" al teatro nuovo sentiero

Martedì 16 ore 16: Gruppo biblico lettera di Giacomo (c/o sala parrocchiale)

Martedì 16 ore 17.30: Gruppo biblico lettera di Giacomo (c/o fam. Michelini)

Martedì 16 ore 18: Gruppo biblico lettera di Giacomo (c/o fam.Baldi)

Martedì 16 ore 21: Gruppo biblico lettera di Giacomo (c/o fam.Frilli)

Mercoledì 17 ore 21: Gruppo biblico lettera di Giacomo (c/o sala parrocchiale)

Giovedì 18 ore 16.30-19.30: Adorazione eucaristica

Giovedì 18 ore 21: Corso in preparazione alla Cresima degli adulti

Venerdì 19 ore 18.30: Incontro del Gruppo missionario

Domenica 21: Festa di S. Sebastiano, patrono della Misericordia

Ore 18,00: S. Messa e vestizione dei fratelli e sorelle della Confraternita

Lunedì 22 ore 21:

Visione del film/documentario "Essere e avere" di N.Philibert guiderà il confronto d. A.Bigalli (membro del Comitato Regionale toscano di "Libera") al Teatro Nuovo Sentiero

Le offerte raccolte il 6 e 7 gennaio sono state € 1.535,70

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it

